

Genoa Port Center: nuova realtà ai Magazzini del Cotone

Non solo camalli!!! Il 2009 sarà un anno di grandi cambiamenti anche per il porto di Genova che, per la prima volta nella sua lunga e laboriosa tradizione, si prepara ad aprire i suoi spazi al grande pubblico proponendo mostre interattive e visite guidate. Sarà questo infatti l'obiettivo di Genoa Port Center, una nuova realtà che prenderà l'avvio da ottobre ai Magazzini del cotone. L'iniziativa è stata promossa da Provincia, Autorità portuale, Porto antico Spa e Università. "Sarà un call center sul modello di esperienze presenti nei porti del Nord Europa" ha spiegato il presidente della Provincia, Sandro Repetto. "Questo è il segno di una vera e propria inver-



sione culturale - ha proseguito il presidente dell'Autorità portuale, Luigi Merlo - perché ora si potrà visitare in sicurezza anche lo scalo commerciale e conoscere le attività di un porto-emporio che abbina lavoro manuale e grandi tecnologie". Il Genoa Port Center progetta di coinvolgere tutte le realtà legate allo scalo marittimo. Sorgerà in uno spazio di 460 metri quadri ai Magazzini del cotone, accanto alla Biblioteca De Amicis e i costi di avvio saranno a carico della Provincia (100 mila euro) mentre altri 320 mila euro potrebbero arrivare a seguire da fondi europei legati a un bando regionale. La gestione (circa 200 mila euro all'anno) sarà affidata a un mix pubblico-privato.

Sinergie. L'iniziativa è stata promossa dalla Regione Piemonte

NAVALTEX CONIUGA TESSILE E NAUTICO

CATERINA GROSSO

Un matrimonio d'interesse forse, ma le premesse perché l'unione sia felice ci sono tutte. Le aziende tessili rappresentate dall'**Unione Industriale di Biella (Uib)** e il settore nautico coordinato dal **R.I.Na. - Registro Italiano Navale** hanno dato vita a **Navaltex**, agenda strategica di innovazione comune ai due settori. L'iniziativa, promossa da **Regione Piemonte** assessorato alla Ricerca e Innovazione, avrà come protagonista il Biellese, uno dei più antichi distretti industriali tessili, con **1.000 imprese** e un fatturato di 4 miliardi di euro, di cui il 35% viene esportato nei paesi dell'Unione Europea, a Singapore, Corea del Sud, Hong Kong, Giappone e Cina. Le industrie biellesi realizzano tessuti per abbigliamento, filati per tessitura e maglieria, una produzione che nel settore nautico sarà declinata in **arredi di bordo, componenti della struttura dello yacht, indumenti di protezione come giubbotti e tute termiche, tessuti con proprietà ignifughe**. Il tutto implementando e impostando **progetti di ricerca e la messa a punto dei prototipi dei prodotti identificati da Navaltex**. Una sinergia che unisce gli estremi della filiera tessile e che termina, dopo molti passaggi, con i costruttori navali. E' in programma la realizzazione di tessuti che cambiano colore nel corso della giornata a seconda della luce solare e a ridottissimo impatto ambientale con particolari caratteristiche di comfort, indispensabili in navigazione. Tessuti di fibre naturali, di elevato standard estetico in cui i produttori biellesi sono maestri, ma anche e soprattutto sicuri, robusti al punto da poter essere utilizzati come componenti per la costruzione di pareti e strutture degli yacht, in grado di resistere al fuoco. **Caratteristiche che potrebbero**



LUCIANO DONATELLI presidente dell'Uib

essere interessanti anche per la **Protezione Civile**, il cui direttore **Guido Bertolaso**, ha recentemente visitato il distretto tessile biellese, dove è attivo il **LATT** (Laboratorio

Alta Tecnologia Tessile) che fa capo al **CNR**. Il territorio biellese, che ora si candida a divenire sede dell'Authority europea del tessile, è sede anche dell'**Agenzia Nazionale**

Tessile e Salute.

"Navaltex è un'esperienza entusiasmante - ha commentato **Luciano Donatelli**, presidente dell'Uib - Le nostre aziende stanno cooperando con imprese utilizzatrici di standing internazionale per impostare lo sviluppo congiunto di nuovi prodotti tessili altamente innovativi, a dimostrazione che il comparto tessile italiano è tutt'altro che maturo ma al contrario è portatore di progetti e proposte concrete di sviluppo futuro". L'intenzione di Uib è continuare a lavorare per avvicinare le imprese del distretto tessile ai nuovi potenziali utilizzatori. Collaborano all'iniziativa piccole e medie aziende tessili a elevata specializzazione e grandi gruppi di livello internazionale come **Ermenegildo Zegna**, **Sinterama** e **Arazzo-Gruppo Parà Tempotest**. Per il settore nautico grandi nomi sono **Benetti**, **Fincantieri** e **Azimut**, aziende di riferimento assoluto. "La capacità di rinnovare il prodotto e di proporre soluzioni personalizzate è uno degli elementi che fanno della nostra cantieristica un leader mondiale - ha osservato **Ugo Salerno**, a.d. di R.I.Na. - i nostri cantieri sono come grandi sarti: ogni creazione è unica, è naturale che come le grandi firme della moda, condividiamo con i produttori di tessuti le strategie di innovazione, ponendo l'accento sulla qualità dei materiali e sulla sicurezza e rispetto dell'ambiente". Soddisfatto anche **Andrea Bairati**, assessore alla Ricerca e Innovazione della Regione Piemonte: "Gli attori industriali sono pronti a sfruttare i bandi nazionali e europei che cofinanziano l'innovazione industriale". Il gruppo di lavoro nautico-tessile ha già sottoposto una **proposta di massima al ministero per lo Sviluppo Economico nell'ambito del bando "Nuove tecnologie per il Made in Italy" del Piano Industria 2015**.

Shopping in Fiera

Nautica, l'usato debutta alla Campionaria di Genova

>> **Aria di novità** a Primavera, la campionaria della **Fiera di Genova** che si terrà dal **27 marzo al 5 aprile**. La 40^a edizione del Salone (visitato in media da oltre 250mila persone) ospiterà infatti uno **spazio apposito per le imbarcazioni usate**. Una ottima occasione per lo shopping a prezzi moderati. Lo spazio per le barche sarà quello della **banchina nord di Marina Uno**, sul lato mare del nuovo padiglione B firmato da Jean Nouvel. Primavera sarà aperta da lunedì a giovedì dalle 15.30 alle 22, venerdì dalle 15.30 alle 23, sabato dalle 11 alle 23, domenica dalle 11 alle 22.

